



Proposta di Legge di Iniziativa Popolare

Per una nuova legge sui consorzi di bonifica



→ Leggi altro

VOCE COMUNE

Presidente: *Adriana Poli*

Vicepresidente/Coordinatore: *Luana Nutricato*

Segretario: *Mataresse Marianna*

Tesoriere: *Sorrento Antonio*

Consiglieri: *Francesca Magliano, Domenico Viscanti, Salvatore Perrone, Paolo Rubino, Cosimo Antonicelli, Donato Francioso*

Redatta da:
Avv. Maurizio Villani

Il diritto di difesa non può essere sacrificato, soprattutto nei confronti di imposizioni ingiuste.



Perché una proposta di legge?



Le ragioni alla base della proposta

- Migliaia di cittadini ricevono cartelle di pagamento dai Consorzi di Bonifica per contributi non legati a servizi effettivamente ricevuti.
- Il contributo consortile di bonifica è un tributo previsto per chi riceve benefici diretti da opere pubbliche, ma spesso questi benefici non esistono.
- Nonostante la giurisprudenza favorevole ai cittadini, i Consorzi continuano ad agire in giudizio, costringendo i contribuenti a sostenere spese legali ingiuste.
- Questa situazione mina il diritto alla difesa (art. 24 della Costituzione) e genera un contenzioso massivo e inutile.





Quali sono gli obiettivi della proposta di legge?

Quali sono gli obiettivi della proposta di legge?

- Garantire il diritto alla difesa contro contributi richiesti senza benefici concreti.
- Ridurre i costi processuali per i cittadini attraverso ricorsi collettivi e contributo unificato fisso.
- Obbligare i Consorzi a dimostrare i reali vantaggi fondiari prima di emettere cartelle.
- Sospendere automaticamente la riscossione in primo grado, senza dimostrare un danno irreparabile.

Per una difesa giusta ed efficace

- Garantire il diritto alla difesa (art. 24 Cost.)
- Evitare pagamenti anticipati ingiustificati
- Consentire la sospensione automatica della cartella in primo grado
- Permettere l'assistenza tecnica da parte di enti e associazioni

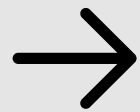
Più equità e trasparenza nel contenzioso

- Ricorso collettivo e cumulativo per più cittadini
- Contributo unificato fisso a €30, a prescindere dall'importo
- Obbligo per i Consorzi di provare il vantaggio diretto
- Maggiore controllo sugli atti impositivi non motivati



Cosa prevede la proposta di legge

Le principali modifiche al processo tributario per tutelare i consorziati



Obbligo di motivazione delle cartelle esattoriali

La proposta introduce l'obbligo per i Consorzi di Bonifica di fornire una motivazione dettagliata nelle cartelle esattoriali, specificando i benefici diretti derivanti dalle opere di bonifica. Questo garantisce trasparenza e consente ai contribuenti di comprendere le ragioni delle richieste di pagamento.

Ricorso collettivo e cumulativo

Si prevede la possibilità per i consorziati di presentare ricorsi collettivi e cumulativi, anche in presenza di atti impositivi differenti. Questa misura mira a semplificare il contenzioso e a ridurre i costi legali per i cittadini.

Sospensione automatica della riscossione

La proposta stabilisce che, in caso di ricorso, la riscossione venga sospesa automaticamente in primo grado, senza la necessità di dimostrare un danno grave e irreparabile. Ciò tutela i contribuenti da esborsi ingiustificati durante il processo.

Contributo unificato fisso

Infine, si propone l'introduzione di un contributo unificato fisso di 30 euro per l'avvio del contenzioso, indipendentemente dal valore della causa. Questa misura rende l'accesso alla giustizia più equo e sostenibile per tutti i cittadini.

Le modifiche normative nel dettaglio – Parte 1 →

Articolo 1 – Poteri delle corti tributarie

Si stabilisce che i Consorzi di Bonifica devono sempre dimostrare l'esistenza di un beneficio diretto, specifico e concreto per il fondo del contribuente, come condizione per imporre il tributo.

Articolo 2 – Atti impugnabili

La cartella esattoriale deve essere motivata come un vero e proprio atto impositivo, anche se è il primo atto ricevuto dal contribuente. Questo permette una difesa consapevole e completa.

Articolo 3 – Assistenza tecnica

Viene estesa la possibilità di assistenza legale anche ad associazioni, comitati ed enti senza scopo di lucro che tutelano interessi collettivi e diffusi.





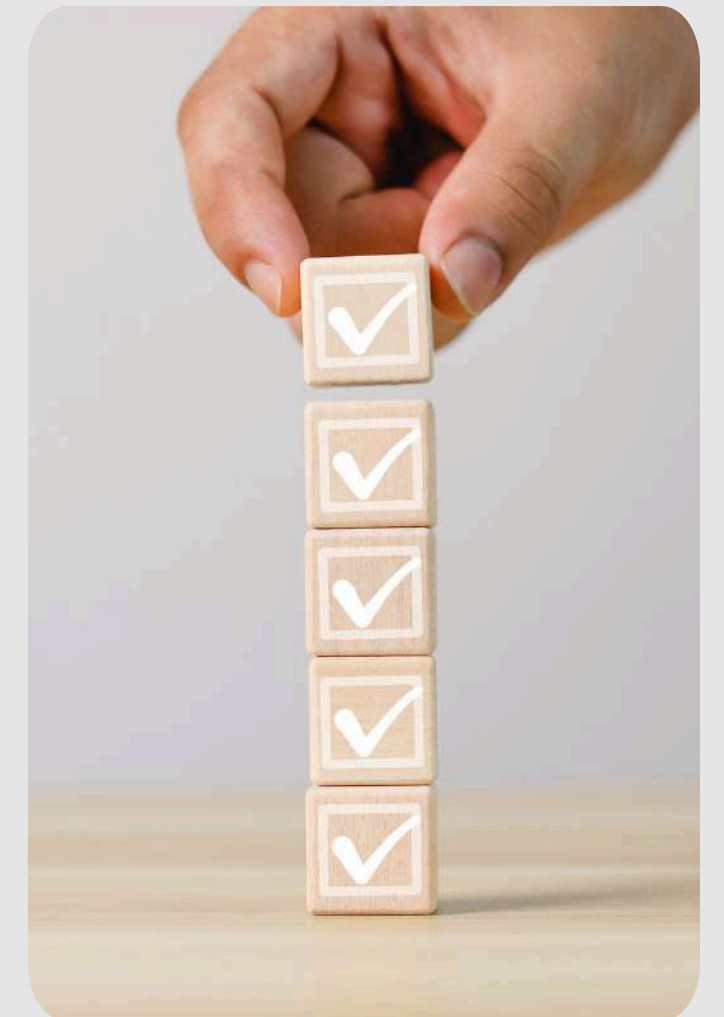
Articolo 5 – Sospensione automatica

Prevede che in primo grado, nei ricorsi contro i Consorzi, l'atto impugnato venga sospeso automaticamente, senza bisogno di dimostrare un danno grave e irreparabile.



Articolo 6 – Contributo unificato fisso

Stabilisce che, per tutte le controversie consortili, il contributo unificato sarà sempre di 30 euro, indipendentemente dal valore economico della causa.



Le modifiche normative nel dettaglio – Parte 2

Articolo 4 – Ricorso collettivo e cumulativo

Permette a più consorziati di presentare un unico ricorso, anche contro atti diversi, con un solo contributo unificato di 30 euro, semplificando l'accesso alla giustizia.

Articolo 7 -Verso una giustizia tributaria più equa →



Una proposta per rafforzare il diritto alla difesa e l'equità fiscale

La proposta di legge mira a rendere più giusto ed efficiente il sistema delle controversie tributarie legate ai consorzi di bonifica, attraverso:

- Maggiore tutela dei cittadini da contributi ingiusti;
- Semplificazione del contenzioso, con ricorsi collettivi e meno costosi;
- Obbligo di trasparenza da parte dei consorzi;
- Accesso facilitato alla giustizia, anche tramite enti e associazioni;
- Sospensione automatica della riscossione, senza ostacoli inutili.



Organizza un evento nella tua città e raccogli le firme sui moduli cartacei o via SPID!

Fase 1

Segnala la tua adesione al comitato o anche solo la tua disponibilità alla raccolta firme:

comitativocecomune@gmail.com

Fase 4

I moduli, con le firme dei cittadini autenticate, dovranno essere riconsegnati al Comune che li ha vidimati per certificare con un numero l'iscrizione del cittadino nelle liste elettorali (compilazione ultima colonna dei fogli e spazio di competenza del Comune in ultima pagina)

Fase 2

Riceverai i moduli che dovranno essere presentati alle segreterie comunali o alle cancellerie degli uffici giudiziari per la loro vidimazione (bollo dell'ufficio, con data e della firma del funzionario preposto), pena la nullità. Ogni foglio prevede un massimo di 25 firme di cittadini residenti tutti nello stesso Comune presso cui è stato vidimato

Fase 5

I moduli firmati vanno riconsegnati tempestivamente al Comitato promotore. Basterà scrivere una mail con il numero di fogli da ritirare.

Come Fare?

Fase 3

Le firme, pena nullità, dovranno essere autenticate: Sindaci, Assessori, Consiglieri, Presidenti dei consigli comunali e provinciali, Segretari comunali e provinciali, notai, giudici di pace, cancellieri delle corti d'appello e dei tribunali. L'autenticazione deve essere datata





Considerazioni finali

Una riforma ispirata ai principi di equità e trasparenza

La proposta di legge qui presentata rappresenta un passo importante per restituire dignità, equità e voce ai consorziati. Un sistema tributario giusto non può prescindere dalla trasparenza, dalla difesa garantita e dalla proporzionalità tra beneficio e imposizione.

Puoi firmare la **Proposta** anche **Online**
sulla Piattaforma del Ministero della Giustizia
(<https://firmereferendum.giustizia.it>)

Clicca sul **link**:

Voce Comune Proposta di legge sui Consorzi di Bonifica
(<https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open/dettaglio-open/3800006>)

Accedi con SPID o CIE e sostieni l'iniziativa

Per qualsiasi informazione contatta
il Comitato Promotore alla mail:

comitativocecomune@gmail.com

